

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI DEI TERRITORI RURALI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "TERRE RURALI D'EUROPA"

L'anno 2021 il giorno 5 del mese di giugno tra i seguenti Enti (comuni, province, enti parco, altro pubblico, Gal, Aziende zootecniche, agricole, associazioni di categoria, associazioni culturali altro privato) e professionisti (singoli o associati, professori),

PREMESSO

- che è interesse dei soggetti pubblici e privati aderenti al presente Accordo partecipare all'attuazione del programma delle "Terre Rurali d'Europa" (nuova programmazione Europea 2030) e alla realizzazione del progetto interregionale "Parchi, Pastori, Transumanze e Grandi Vie delle Civiltà' - Parcovie 2030" (Recovery Pian 2021), che interessa le vie della transumanza nei territori regionali di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Molise, Puglia e Sicilia;
- che è in via di studio e programmazione un primo stralcio del Master Plan "Parcovie 2030" con cartografia di unione dei trattori e di altre vie della transumanza, presenti nelle Regioni dell'Italia meridionale, finalizzata a realizzare e valorizzare i percorsi e gli itinerari con finalità di sviluppo economico delle aree a valenza turistico ambientale;
- che il Partenariato intende partecipare all'ampliamento della candidatura immateriale della transumanza del territori coinvolti dal presente Accordo di partenariato;

CONSIDERATO

- che il Partenariato Transnazionale coordinato per l'Italia dal focal point rappresentato dall'A.SVI.R. Moligal di Campobasso lavora all'ampliamento insieme ad altri partners dei territori di Albania, Austria, Francia, Grecia, Italia, Spagna e Svezia;
- che è stata realizzata la cartografia di Unione sulle grandi Vie delle Civiltà per realizzare percorsi ed itinerari turistico culturali;
- che è opportuno procedere, nei prossimi dieci anni, al recupero del sistema integrato di utilizzo delle antiche vie della transumanza e delle grandi vie delle civiltà in una innovativa rete;
- che si vuole valorizzare il sistema socio-economico delle Terre Rurali d'Europa, che nel passato ha generato imprese, attività commerciali, attività sociali e culturali, attività di servizi e altro;
- che si ritiene necessario elaborare un programma che abbia come obiettivi la creazione di nuova occupazione, evitare lo spopolamento, la riqualificazione, la rivitalizzazione e la valorizzazione delle aree interne e marginali delle Terre Rurali d'Europa, collegate tra di loro con le vie delle transumanze e agropastorali;
- che per i progetti di cui sopra sarà possibile accedere ai prossimi finanziamenti nazionali (Piano Operativo Nazionale Italia) e ai finanziamenti Europei della nuova programmazione 2020-2030, in sinergia anche con la rete Italiana già costituita e coordinata da A.SVI.R. MOLIGAL srl e gli altri stati europei.

Condividendo le premesse

HANNO DECISO

di sottoscrivere il presente Accordo di partenariato al fine di elaborare, attraverso il costituendo CRAMM il Programma delle "Terre rurali d'Europa" quanto segue:

- a) Riqualificare, recuperare e valorizzare le Trazzere e le Vie di Transumanza ed i beni materiali che emergono lungo i percorsi dei territori interessati dal presente accordo;
- b) Proporre la candidatura e delle vie agropastorali a "Cammini d'Europa" presso il Consiglio d'Europa e alla candidatura materiale UNESCO delle vie Pecuarie;
- c) Proporre il Progetto pilota "Parcovie 2030" sui percorsi del territorio siciliano;
- d) Procedere alla realizzazione della cartografia d'insieme della rete nazionale e trasnazionale delle Vie Agropastorali e delle Grandi Vie delle Civiltà;
- e) Procedere ad un'attività di ricerca territoriale per rendere operativo l'utilizzo della rete delle vie della transumanza e di tutte le altre iniziative collegate (recupero dei borghi, attività artigiane, creazione delle community territoriali e quant'altro si ritenga utile);
- f) Impegnarsi nelle procedure di costituzione del GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale) e del GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);
- g) Nominare quale capofila e coordinatore del partenariato il Comune di Troina.

Troina, 5 giugno 2021